

## Rassegna del 31/08/2011

---

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Intervista a Maria Campese - La Campese:  
"Chiederemo a Bruxelles gli altri finanziamenti per lo sport" - Campione Gaetano

1

**LA PROPOSTA** L'ASSESSORE REGIONALE RITIENE CHE SIA QUESTA L'UNICA STRADA PERCORRIBILE

# La Campese: «Chiederemo a Bruxelles gli altri finanziamenti per lo sport»

**GAETANO CAMPIONE**

● **BARI.** La via d'uscita si chiama Europa. È l'unica percorribile, anche se richiede tempi lunghi, difficilmente quantificabili. In caso contrario, il tunnel è di quelli senza uscita.

I contributi per lo sport stanziati dalla Regione Puglia equivalgono a 2 milioni e mezzo di euro, 62 centesimi pro capite. Maria Campese, l'assessore di riferimento, è consapevole della scarsità di finanziamenti disponibili.

Ma nel *mare magnum* dei tagli, della crisi, dei mancati trasferimenti di risorse dal centro alla periferia, non si può fare di più. Spiega: «Purtroppo bisogna prendere atto di una realtà che non piace a nessuno. Serve una nuova mentalità, un cambiamento. In passato i contributi venivano dati a pioggia. Noi abbiamo fatto una scelta diversa».

**Di che tipo?**

«Ribadisco il concetto delle poche risorse disponibili. Abbiamo deciso di privilegiare le disabilità e la scuola primaria attraverso progetti mirati. Lo sport deve anche e

soprattutto educare».

**Molti organizzatori criticano la scelta della Regione di privilegiare altri settori. Ad esempio quello della cultura. Come risponde?**

«La disponibilità di finanziamenti arriva dall'Europa. Si tratta di soldi comunitari. Perché - questo è l'assurdo - l'Europa riconosce fondi per la cultura e non per lo sport. Di qui la necessità di fare fronte comune, di guardare a Bruxelles con fiducia».

**Intanto?**

«Dobbiamo armonizzare quanto disponibile. Abbiamo attivato l'osservatorio regionale, siamo in stretto contatto col Coni, siamo riusciti a recepire le richieste della base attraverso una serie di incontri mirati».

**Una missione impossibile?**

«Al contrario. È l'unica possibile, in grado di assicurare una boccata d'ossigeno al settore. Questi 2 milioni e mezzo comprendono anche le risorse per la manutenzione degli impianti sportivi, un altro importante capitolo di spesa».

